

Data: 24.09.2020 Pag.: 36
Size: 332 cm2 AVE: € 47476.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Sassari ricomponi i pezzi per il debutto di Pesaro

Al momento Tillman, Gentile e Treier, acciaccati, sono ancora in dubbio. La Vuelle sta bene e domani mattina presenta i suoi tre Usa al palasport

PESARO

Sono tre i punti interrogativi della Dinamo Sassari, a pochi giorni dal debutto in campionato sul parquet della Vittrifrigo Arena. Il più importante è quello legato a Justin Tillman, che si è infortunato alla spalla dopo un minuto nella semifinale di Supercoppa contro la Virtus Bologna: il talentuoso lungo verrà monitorato giorno per giorno ma la speranza di Gianmarco Pozzecco (foto) è di averlo a disposizione per l'esordio. Gli altri due giocatori con problemi più lievi sono Stefano Gentile e Kaspar Treier, che hanno saltato per infortunio tutta la seconda parte della Supercoppa. Tre perdine la cui presenza fa la differenza, specie per una squadra come la Vuelle, che non è attrezzata allo stesso modo di Sassari, costruita per arrivare fino in fondo nella lotta scudetto.

In particolare, Tillman è veramente un giocatore straordinario, che fra l'altro ha reagito emotivamente con forza alla tragedia che gli è capitata di recente, avendo perso entrambi i genitori a causa del Corona Virus. Arrivato in ritardo in Italia, con il cuore spezzato, si è integrato in fretta nella nuova realtà mostrando subito le sue grandi qualità, non solo atletiche, ma an-

che tecniche. Mano morbida in un fisico straripante, un mix che è stato difficile contenere anche per un veterano come Tyler Cain.

LA MOSSA

Drell sa che potrebbe partire, ma finché non accade è meglio che resti coinvolto, anche mentalmente

La Vuelle, intanto, si allena a pieno ritmo e tiene ancora coinvolto nel sistema Henri Drell: il ragazzo sa bene che la società gli sta cercando una sistemazione che gli consenta di inserire al suo posto un 4-5 americano, ma per il momento non è stata trovata una soluzione (a dire il vero, una destinazione l'ha rifiutata) e dunque conviene anche a Repesa che l'ala estone si impegni e si senta importante finché veste la maglia biancorossa: «Onestamente preferirei crescere con questa squadra - ha ammesso Drell -. Oltre al coach, che mi ha aiutato tanto ed ha una visione molto chiara e interessante su quello che posso fare, qui c'è un veterano dell'Nba come Delfino dal quale posso imparare tanto». Il fatto è che così la Vuelle è ben fornita nel pacchetto esterni, ma defici-

ria in quello dei lunghi. Se anche Drell fosse sacrificato per modificare l'assetto tecnico del roster, non si creerebbe una voragine nello spot di n.3: pure Massenat, Tambone e Filloy possono occupare la posizione per qualche minuto quando Delfino rifiata; in alternativa, a fare l'ala piccola ci può andare anche Filipovity, con un quintetto più grosso. Anzi, forse è proprio questa l'ipotesi a cui si pensa se chi arriva fosse un lungo vero.

Nel taccuino della Vuelle rimane caldo il nome dell'ex Varese Mouhammad Faye: il problema è che il senegalese è ancora bloccato in patria perché non riesce ad avere il visto e quest'intoppo gli ha già fatto perdere un ingaggio con una squadra greca. A scanso di equivoci, è vero che la società ha fatto un tentativo con Jarrod Jones, ma la risposta è stata perentoria: se non c'è la cifra che vuole (e si parla di 25.000 dollari al mese) non se ne fa niente. L'importante è che la Carpegna Prosciutto sia orientata in questo senso: ormai è chiaro che con questa mossa la competitività del gruppo salirebbe notevolmente. Domani alle 12 presentazione sul campo di gioco per Robinson, Massenat e Cain.

Elisabetta Ferri

Data: 24.09.2020 Pag.: 36
Size: 332 cm2 AVE: € 47476.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

